Siracusa. Prevenzione incidenti, i numeri della Polizia Stradale

Tempo di bilanci per la Polizia Stradale di Siracusa. Proseguono le iniziative volte ala prevenzione dei sinistri stradali. Intensificate soprattutto le attività di controllo dei bus gran turismo, a tutela degli studenti in occasione di gite scolastiche o visite guidate. La Polstrada, guidata nel territorio dal comandante Antonio Capodicasa ha sottoposto, nel periodo 2015-2016 a controllo in questo settore 486 mezzi, la maggior parte dei quali adibiti al trasporto di studenti in occasione di gite scolastiche o visite guidate.
218 veicoli sono stati sottoposti a revisione tramite il Centro Mobile di Revisione in dotazione al CPA (Centro Prove Automezzi di Catania) e 25 di tali veicoli sono stati sospesi dalla circolazione per gravi difetti strutturali. Inoltre, sono stati trovati positivi ai controlli 8 conducenti, di cui 6 all'uso di sostanze stupefacenti e 2 all'uso di sostanze alcoliche. Le infrazioni accertate sono state 197 sia al Codice della Strada che alle leggi complementari in materia di sicurezza.

Vengono esposte di seguito le iniziative intraprese da questo Ufficio:

D'intesa con gli Istituti scolastici di Siracusa sono stati effettuati due corsi di formazione destinati ai docenti ed agli accompagnatori, riguardanti le principali nozioni sulle condizioni di guida e di riposo degli autisti di autobus e su tutto ciò che gli accompagnatori degli alunni hanno diritto di pretendere dai conducenti degli autobus, in termini di comportamento di questi ultimi, quando si effettuano gite scolastiche.
In questi corsi sono state coinvolte tutte le scuole di

Siracusa e Provincia, al fine di innalzare i livelli di sicurezza e per coinvolgere in questo concetto di sicurezza partecipata anche gli istituti scolastici.
Al riguardo la Polizia Stradale, sulla base di un protocollo operativo, siglato nel 2016 tra il Ministero dell'Interno e quello della Pubblica Istruzione, ha elaborato un vademecum per viaggiare in sicurezza, nel quale sono stati evidenziati gli aspetti da non trascurare, quando viene organizzato un viaggio di istruzione, che prevede l'uso di un mezzo di trasporto a noleggio con conducente.
A tal proposito questo Ufficio, nel rispetto del citato accordo, ha offerto la sua totale disponibilità alle Scuole per coadiuvarle negli accertamenti preliminari, da svolgere prima di intraprendere gite scolastiche e per effettuare dei controlli prima della partenza degli autobus, trasportanti gli alunni, qualora sussistano dei dubbi circa la regolarità nella efficienza del mezzo utilizzato o riguardo alle condizioni psicofisiche del conducente.
Nel citato Protocollo del 2016 è stato stabilito che è opportuno, prima di iniziare un viaggio o durante lo stesso, nel caso in cui la condotta dell'autista o l'idoneità del veicolo non dovessero rispondere ai requisiti fissati nel vademecum, richiedere la collaborazione e l'intervento della Polizia Stradale competente.
Per consentire al predetto Ufficio di organizzare i controlli, i Dirigenti scolastici sono stati invitati ad inviare alle Sezioni Polstrada una comunicazione di inizio del viaggio, qualora gli accertamenti preliminari inducano a richiedere tale intervento.
Questo Ufficio ha consegnato alle Scuole il vademecum sopra citato, contenente questi consigli, per far loro conoscere gli aspetti da tenere presente riguardo alle condizioni psicofisiche degli autisti e riguardo alla idoneità dei veicoli.
Nel dettaglio, in questo vademecum è stato raccomandato che gli accompagnatori, durante un viaggio di istruzione, dovranno prestare attenzione al fatto che il conducente di un autobus,

oltre che stare attento alla velocità tenuta, non deve assumere droghe, né bevande alcoliche, né fare uso di apparecchi cellulari e deve rispettare i tempi di guida e di riposo sia giornalieri che settimanali.
Per quanto riguarda le condizioni del veicolo, questo deve essere sottoposto a revisione annuale e gli accompagnatori, prima di iniziare il viaggio devono fare attenzione alle sue caratteristiche costruttive, cioè all'usura degli pneumatici, all'efficienza dei dispositivi visivi, se è dotato di cinture di sicurezza, di estintori e di copertura assicurativa.
Da ultimo allo scopo di attuare nel modo migliore possibile questa opera di prevenzione degli incidenti stradali, la Polizia Stradale di Siracusa si è anche avvalsa e si avvarrà per il futuro delle competenze tecniche del Centro Mobile di Revisione del CPA di Catania, per verificare tecnicamente le condizioni e l'idoneità di sicurezza dei veicoli in circolazione, adibiti al trasporto di studenti durante le gite scolastiche.
A tale attività si è affiancata da tempo la preziosa collaborazione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa che, con proprio personale ha collaborato e collaborerà per verificare su strada le condizioni psicofisiche dei conducenti di autobus.

Siracusa. Intesa Asp-Ufficio Scolastico: la salute si insegna a scuola

Una giornata dedicata ad "Una nuova alleanza per la salute dei bambini e dei giovani". E' in programma per domani, 24 gennaio, nell'aula magna del liceo scientifico "Corbino" di

viale Regina Margherita, sulla base di un’accordo tra l’Asp e l’Ufficio scolastico regionale. Il convegno inizierà alle 9 e si andrà avanti fino alle 15,30. E’ destinato agli insegnanti referenti per l’educazione e la promozione della salute della scuola, oltre ai dirigenti scolastici. Si tratta, comunque, di un incontro aperto a tutti. La giornata di studi rientra nell’ambito del Piano regionale della Prevenzione.Il protocollo d’intesa siglato in precedenza rappresenta la conseguenza della normativa regionale e si ispira alla Carta di Ottawa dell’Organizzazione mondiale della Sanità, che individua strategire e strumenti operativi per rafforzare i corretti stili di vita negli alunni. Il coordinamento del protocollo, per l’area sanitaria, è affidato all’Unità di Educazione alla Salute diretta da Alfonso Nicita che ne ha curato la stesura . Alla realizzazione del protocollo sono chiamati tutti i servizi sanitari delle aree individuate. Tra i temi al centro dell’attenzione, il corretto uso dei cellulari, la formazione di primo soccorso, la promozione della salute per malattie croniche non trasmissibili, l’alimentazione, la prevenzione del disagio psichico infantile, il contrasto alle dipendenze.

Siracusa. Maltempo, rinviata la processione di San Sebastiano

L’allerta meteo “sposta” la processione di San Sebastiano. È stata rinviata al 29 gennaio. La decisione è stata assunta di comune accordo tra la Curia ed il Comitato organizzatore.

Siracusa. Oggi allerta meteo arancione: "spostarsi con prudenza"

Una domenica all’insegna del maltempo. E le previsioni inducono la Protezione Civile comunale a diramare l’allerta meteo arancione a Siracusa.
Una giornata, quella di domani, con probabili temporali e piogge di forte intensità. Limitare gli spostamenti. La Protezione Civile consiglia di limitare gli spostamenti.

17021_AVVISO DRPC_2017_01_21_03446

Siracusa. Confcommercio incontra l'assessore Scrofani, "non solo Ortigia"

Le sinergie tra pubblico e privato possono dare le giuste risposte per la crescita di tutta la comunità. La Confcommercio, insieme al consorzio Demetra, hanno incontrato l’assessore alle attività produttive, Gianluca Scrofani, per tracciare un comune percorso e risolvere i problemi legati alla frenetica offerta di esercizi di somministrazione partendo dalla considerazione che il 29% delle attività insistono nell’ isola di Ortigia su una superficie di 1 kmq, mentre il 71% è presente su una superficie di oltre 200 kmq.

Nella massima libertà di tutti di poter svolgere la propria attività, é stato evidenziato che, nel rispetto della "Direttiva Bolkestain", occorre sempre garantire la sicurezza dei cittadini e dei turisti, il decoro urbano, la fruizione del patrimonio antropologico- culturale, la sostenibilità delle risorse naturali e il diritto alla stabile occupazione che in questo caso è fortemente a rischio a causa della polverizzazione della domanda.
L'assessore ha subito accolto le istanze degli imprenditori che hanno consegnato un documento ufficiale. "Nel mese di febbraio partirà una nuova programmazione a cadenza settimanale per i controlli nel commercio – ha sottolineato Scrofani – Abbiamo aggiunto 2 unità in più e bonificheremo il territorio dagli abusivi e dai furbetti che eludono le norme. Siamo determinati, su tutto il territorio, a chiudere le attività se al terzo controllo le inadempienze risultano recidive".
La visione dell'associazione, che ha trovato terreno fertile nel palazzo di via Di Caprio, è di qualificare e specializzare alcune aree per renderle maggiormente fruibili dai cittadini e dai turisti. "Non possiamo saturare il nostro meraviglioso territorio concentrandoci esclusivamente su Ortigia, anche in prospettiva di un turismo di massa – ha commentato il direttore di Confcommercio Francesco Alfieri – Immaginiamo 3 o 4 macro aree collegate da corridoi verdi, parcheggi e bus navetta elettrici, che abbiano all'interno tutti i percorsi che possano soddisfare i bisogni dei cittadini e turisti". Quindi anche le attività di pubblico esercizio dovranno qualificare le aree attraverso progetti condivisi con la pubblica amministrazione.
L'assessorato, dopo la condivisione e le iniziative già in cantiere, si è messo a lavorare per trovare il modello regolamentare più pertinente e avviare una azione sinergica tra tutte le parti attive del territorio. Anche il regolamento sui dehors sarà rivisitato nel decoro, tariffe, spazi, in base alle aree di eccellenza.
"Noi siamo disponibili a collaborare con l'amministrazione –

ha detto Gian Piero Sproviero rappresentante degli imprenditori – ma siamo alla frutta, non abbiamo più tempo a disposizione. Dopo aver licenziato i nostri collaboratori chiuderemo le nostre attività se non si avvia una pianificazione seria, qualificata e rapida così come proposta".
Nei prossimi giorni si comprenderà come poter intervenire per il recupero socio -economico dell'intero territorio e quali le tempistiche per arrivare alla stagione estiva con una offerta più equilibrata e di maggiore qualità.

Siracusa. Lotta ai tumori, lezione particolare all'Insolera

Gli studenti delle quarte classi dell'Istituto Superiore Insolera hanno assistito ad una lezione insolita. Docent i medici Carmelo Bramante, Giampiero Castelli, Antonino Bucolo e Anna Maria Di Mari: hanno parlato del tumore al testicolo, del melanoma e di quelli al collo dell'utero e alla mammella.
L'iniziativa, denominata Progetto Martina, dal nome di una ragazza morta di cancro al seno, è del club Lions-Eurialo ed ha lo scopo di spiegare agli adolescenti che adottando stili di vita sani si può difendere la propria salute anche dalle malattie più gravi. La conferenza-lezione è stata introdotta da Igino La Paglia che ha spiegato come il Lions club Eurialo e il suo presidente Umberto Vanella, siano convinti che la lotta ai tumori passi per le scuole. È possibile stimare infatti che, attraverso la corretta informazione, i giovani avranno una riduzione del rischio di contrarre un tumore, nellarco della loro vita, del 30-50%.

Sono pochi i suggerimenti pratici che è necessario seguire: prevenzione, diagnosi tempestiva e terapie efficaci, possono salvare la vita.

Siracusa. Alzabandiera a scuola, polemiche per l'iniziativa della "Lombardo Radice"

Polemiche intorno all’iniziativa del dirigente scolastico dell’istituto comprensivo “Lombardo Radice”, Sebastiano Rizza. Nella scuola siracusana, ogni lunedì mattina alle 8,45 sarà effettuato l’alzabandiera con l’inno di Mameli, affidato ad alcuni tra gli alunni ritenuti maggiormente meritevoli. Ogni venerdì mattina, invece, alle 13,30, ci sarà l’ammainabandiera con l’Inno Europeo. I bambini, selezionati dagli insegnanti, ritireranno in presidenza le bandiera della Sicilia, dell’Italia e dell’Europa e le isseranno sui pennoni. Il venerdì faranno il contrario. L’obiettivo sarebbe quello di sottolineare l’importanza dell’articolo 3 della Costituzione Italiana. Una decisione che non sarebbe passata attraverso il consiglio d’istituto e nemmeno attraverso i genitori. Motivo di protesta, sottolineata da un gruppo di associazioni che chiedono che l’iniziativa non venga portata avanti e che si punti su altri progetti, ritenuti maggiormente idonei. “Se l’obiettivo è sottolineare l’importanza della nostra Costituzione- spiega Luca Cerra di Arciragazzi- questo non ci sembra affatto il modo giusto. Pensiamo che l’enfatizzazione dello spirito nazionale e dei nazionalismi sia un pericoloso messaggio di divisione e che la scuola debba fornire pari

opportunità. Anche la scelta degli alunni meritevoli, dunque, appare inappropriata". Le associazioni Arciragazzi, Astrea, Stonewall, Zuimama e Arci hanno lanciato un appello ai genitori affinché esonerino i loro figli dalla partecipazioni a queste cerimonie "garantendo la presenza di un insegnante in classe".A gettare acqua sul fuoco è l'assessore alle Politiche Scolastiche, Valeria Troia, convinta che la polemica non sia opportuna. "Nonostante ci sia da parte mia il massimo rispetto per l'autonomia scolastica- fa presente l'esponente della giunta comunale- ritengo che i progetti, soprattutto di tale portata, vadano discussi attraverso gli organi collegiali e con il coinvolgimento dei genitori. Certamente ci sono tanti modi per sottolineare l'importanza dell'articolo 3 della nostra Costituzione e si potrebbe optare per iniziative che tengano conto delle diverse culture, etnie e religioni presenti nella nostra scuola, che è una scuola inclusiva. Ogni questione, ad ogni modo- conclude l'assessore- poteva essere affrontata e risolta senza la necessità di ricorrere a scontri, che rischiano di non insegnare ai nostri ragazzi quanto importante sia il confronto".
Non mancano, però, le condivisioni dell'iniziativa. Soddisfatta, ad esempio, l'associazione "Lamba Doria"parla di polemiche "sterili e pretestuose, portate avanti da associazioni che, pur riconoscendo il grande valore simbolico delle bandiere, accusano il dirigente scolastico di non avere tenuto conto dell'esigenza di inclusione di studenti di etnie diverse. Riteniamo invece- che il riferimento all'Unione Europea e alla Sicilia abbia un alto valore educativo e sia motivo di vera condivisione di valori di libertà e conoscenza reciproca, al di sopra delle tante differenze etniche e geografiche"

Siracusa. "RiapriAmo il Gargallo", battaglia per lo storico edificio: "Subito iniziative culturali"

Recuperare e restituire alla città uno dei luoghi simbolo della città, dal punto di vista storico e culturale. Riparte la battaglia per la riapertura della sede storica del Liceo Gargallo, con un obiettivo a breve scadenza. ArcheoClub, l’associazione “Giù le mani dal mio Gargallo”, ex gargallini e cittadini che condividono l’iniziativa, propongono l’utilizzo del piano terra della struttura, per iniziative culturali, attività didattiche, momenti musicali (visto che il Gargallo è adesso anche liceo coreutico). Idea condivisa dalla dirigenza scolastica. Nonostante lo stabile sia sottoposto a sequestro giudiziario per via di un’inchiesta in corso, sarebbe comunque possibile usare i locali, secondo quanto spiegato da Fabio Granata (presidente provinciale ArcheoClub) e dal presidente di “Giù lemani dal mio Gargallo”, Aldo Modica. Necessario, tuttavia, l’intervento del Comune.

Siracusa. Processo sull'acquisizione del Credito

Aretuseo, l'Aduc parte civile

L’Aduc Funzione Sociale si costituirà parte civile nel processo sull’acquisizione della Credito Aretuseo da parte della Bcc di Pachino. Il 23 gennaio la prima udienza. L’ipotesi di reato è “truffa aggravata in concorso e false comunicazioni sociali” in merito all’acquisizione al costo di un euro.
Il 13 agosto 2014 la denuncia di alcuni soci del Credito Aretuseo mette in moto la Procura della Repubblica di Siracusa che apre le indagini per verificare se, al momento dell’acquisizione, la banca avesse il valore di compravendita pari ad 1 euro. Vengono coinvolti circa 1.200 risparmiatori dell’istituto siracusano “che si sono visti azzerare le loro quote sociali per un valore complessivo di circa 5 milioni di euro”, speiga l’Aduc Funzione Sociale.
Dopo le indagini econometriche affidate a 3 consulenti della Procura è emerso che, al momento della acquisizione da parte della Bcc Pachino, la banca non era sull’orlo della bancarotta ma anzi il valore ammontava a diversi milioni di euro. Da qui l’udienza con la richiesta di rinvio a giudizio. Sul banco degli imputati i vertici delle due banche coinvolte ed anche il segretario regionale delle BCC e il funzionario della Banca d’Italia che ha liquidato la Bcc Aretuseo. “L’Aduc Funzione Sociale seguirà tutte le vicende legate al processo e si costituirà in giudizio”, anticipa la presidente nazionale Lucia Magnano.

Siracusa. Depurazione,

risorse sbloccate. Sorbello: "Ora via ai progetti per rilanciare l'Ias"

Con la nomina ministeriale del commissario per gli interventi di depurazione in Sicilia si sbloccano risorse per oltre un miliardo. Si possono quindi sviluppare progetti sino ad ora rimasti nel cassetto. E il deputato regionale centrista, Pippo Sorbello, individua in questa opportunità l'occasione di rilancio dell'Ias. "Ha bisogno di interventi di manutenzione, è vero. Ma lo è altrettanto anche il fatto che lavora solo al 50% delle sue possibilità. Si possono, allora, intercettare risorse progettando al contempo un rilancio della struttura pronta a ricevere e depurare i reflui anche dai Comuni di Siracusa ed Augusta. Allacci con collettori di non difficile realizzazione, via terra e via mare. E in più lavori di ristrutturazione dell'impianto per fare di Ias uno snodo strategico e funzionale della depurazione siciliana".
Attualmente nell'impianto vengono trattati i reflui dei Comuni di Priolo e Melilli e i fanghi provenienti dalla zona industriale. "Ma oggi abbiamo l'occasione di progettare anche il trattamento delle terre provenienti dai terreni oggetto di bonifica nel vasto sito Sin di Priolo che finisce per comprendere quattro Comuni", spiega ancora Sorbello.